

**Processo Verbale C.C. del 11/12/2024
01PV/2025/05**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

Presiede: la Presidente, Vincenza Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato, alle ore 10:27, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Borriello, Brescia, Carbone, Esposito Aniello, Fucito, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais e Simeone.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Chiara Marciani, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto, Luca Fella Trapanese, Vincenzo Santagada, Antonio De Iesu, Emanuela Ferrante, Edoardo Cosenza e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:28 e comunica che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Madonna e Brescia e il ritardo i Consiglieri Paipais, Borriello Ciro nonché l'Assessore Antonio De Iesu. Nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi.

Entra in aula il Consigliere Simeone (presenti n. 28).

La Presidente Amato apre i lavori del Consiglio Comunale per la celebrazione della Giornata Internazionale in memoria del popolo palestinese istituita dalle Nazioni Unite, che ricorre ogni anno il 29 novembre. Sottolinea che questa celebrazione avviene in un contesto mondiale segnato da atroci guerre che coinvolgono popoli, bambini, donne e anziani, evidenziando l'importanza da Napoli di esprimere una solidarietà simbolica e, al contempo, di intraprendere azioni concrete per lanciare un appello continuo al cessate il fuoco. Annuncia la presenza in Aula di autorevoli ospiti, ringraziando i Consiglieri Bassolino e D'Angelo Sergio per la collaborazione offerta nell'organizzazione dell'evento. Successivamente, presenta gli illustri ospiti presenti: Padre Ibrahim Faltas, Vicario della custodia di Terra Santa a Gerusalemme e responsabile dello Status Quo della Chiesa della Natività a Betlemme; Giacomo Serafini, Direttore del CIELM; Giuseppe Cataldi, Professore Ordinario di diritto internazionale all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale; Monica Ruocco, Professoressa Ordinaria di lingua e letteratura araba presso la stessa Università degli Studi di Napoli L'Orientale; Nino Daniele, Presidente del Premio Amato Lamberti e Shafik Kurtam, Presidente della Comunità Palestinese Campana. Infine, cede la parola al Vice Sindaco Laura Lieto per i saluti di indirizzo.

Il Vice Sindaco Laura Lieto, a nome del Sindaco Gaetano Manfredi dà il benvenuto alla comunità

palestinese, a padre Ibrahim già incontrato questa mattina, con il quale riferisce c'è stata una conversazione alla quale hanno partecipato l'assessore Teresa Armato, la Presidente del Consiglio Comunale e il Consigliere D'Angelo Sergio. Rappresenta che c'è stato uno scambio di doni da parte di entrambe le comunità, e, a nome del Sindaco, è stato dato un dono a Padre Ibrahim, ed un dono per il Presidente Abu Mazen che Padre Ibrahim accoglierà oggi stesso all'aeroporto. Ringrazia e dà il benvenuto, a nome del Sindaco, a tutti gli ospiti presenti stamattina, ai colleghi dell'Università Orientale Giuseppe Cataldi e Monica Ruocco, a Nino Daniele e a Shafik Kurtam, presidente della comunità palestinese. Concorda con la Presidente sul fatto che la comunità palestinese è ben radicata nella nostra Città, e rappresenta che oggi questa casa accoglie la testimonianza e la necessità di ribadire il cessate il fuoco, in una situazione di straordinaria gravità. Conclude, dicendo, a nome del Sindaco, che la presenza di padre Ibrahim oggi è particolarmente significativa, ritenendo che non abbia bisogno di presentazioni e che sia sicuramente il testimone da Betlemme e Gerusalemme di una situazione verso la quale è necessario il nostro impegno morale.

La Presidente Amato chiede la sospensione temporanea dello *streaming* del Consiglio Comunale per il tempo necessario a proiettare in Aula un collegamento dal sito ufficiale delle Nazioni Unite. Precisa che la proiezione riguarderà una parte dell'intervista alla dottore Tania Hassan, medico statunitense che ha prestato servizio negli ospedali di Gaza, e che la richiesta è motivata dall'esigenza di rispettare le normative sul *copyright*.

La Presidente Amato cede la parola a Giacomo Serafini, Direttore di CIELM, affinché possa tradurre le dichiarazioni della dottore presentate nel video proiettato, rendendole comprensibili anche a chi non conosce la lingua inglese.

Entrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio e Carbone (presenti n. 30).

Giacomo Serafini, Direttore CIELM (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere D'Angelo Sergio saluta i presenti e gli ospiti, sottolineando la difficoltà di trovare il tono giusto per intervenire dopo la toccante intervista appena visionata. Esprime il suo convincimento che l'iniziativa richiamata dalla Presidente avesse un forte valore simbolico, evidenziando quanto i simboli siano fondamentali, specialmente in un'epoca in cui la propaganda di guerra è così diffusa. Allo stesso tempo, ribadisce l'importanza di utilizzare simboli altrettanto incisivi per promuovere la pace. Definisce la guerra il massimo crimine contro l'umanità, una forma disumana e selvaggia di relazione tra i popoli, nonché una violazione diretta e indiretta di tutti i diritti fondamentali. Ricorda che la guerra è vietata dalla Carta delle Nazioni Unite, qualificata come crimine dallo Statuto della Corte Penale Internazionale e ripudiata dalla Costituzione italiana. Sottolinea, inoltre, come la minaccia di una guerra nucleare sia oggi più reale che mai, e come anche le guerre convenzionali, con i loro missili e bombardamenti che colpiscono soprattutto i civili, siano un orrore insensato. Evidenzia che le vie della pace non sono state né adeguatamente tracciate né percorse dal diritto internazionale, pur essendo il principio di pace solennemente proclamato dalla Carta delle Nazioni Unite, ma rimasto del tutto inefficace, attribuendo questa inefficacia a due motivi principali: da un lato, l'assenza di una costituzione rigida e sovraordinata alle altre fonti del diritto internazionale; dall'altro, la mancanza di garanzie primarie, come obblighi vincolanti e istituzioni dotate di strumenti efficaci per far rispettare i principi proclamati. Osserva che, dalla nascita delle Nazioni Unite, le guerre non si sono mai fermate e che l'ONU è diventata sempre più marginale, incapace di prevenire o fermare i conflitti. Cita l'esempio recente della risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, votata a schiacciatrice maggioranza per chiedere il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza, che tuttavia non ha avuto alcun effetto concreto. Descrive la drammatica situazione di due milioni di palestinesi costretti a sopravvivere tra le

macerie, privati di cibo, acqua, cure mediche e riparo, riconoscendo i segnali positivi provenienti dalle istituzioni giurisdizionali internazionali. Cita l'ordinanza della Corte Internazionale di Giustizia che, nel gennaio 2024, ha imposto a Israele di adottare misure per impedire atti di genocidio nella Striscia di Gaza e ha ordinato il cessate il fuoco immediato. Menziona, inoltre, le richieste della Procura Penale Internazionale di incriminare Netanyahu, Gallant e i leader di Hamas per crimini di guerra, definendo queste azioni un segnale di imparzialità e indipendenza della giustizia internazionale. Infine, sottolinea l'importanza che tutte le comunità, incluse quelle locali, si esprimano con forza per chiedere il cessate il fuoco e garantire aiuti umanitari. Ricorda la tradizione di amicizia della Città con il popolo palestinese e propone di contribuire concretamente, ad esempio, offrendo assistenza ai feriti, ospitando studenti palestinesi e migliorando le condizioni sanitarie nei territori colpiti. Conclude, ribadendo che nulla può giustificare né la strage del 7 ottobre né gli orrori attuali nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, dove i morti e feriti si contano a decine di migliaia, prevalentemente tra civili, bambini e donne. Auspica una conferenza internazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite, ritenendo che solo un'autorità terza possa portare la pace in quei territori e che solo la soluzione di due Stati per due popoli possa garantire un futuro di convivenza pacifica.

La Presidente Amato ringrazia il Consigliere D'Angelo Sergio per il suo intervento e richiama le parole di Padre Ibrahim, che invitava a riflettere su cosa possiamo fare concretamente, ricordando, tra le altre cose, l'importanza della preghiera, ribadendo quanto sia significativo pregare per tutte le vittime e per il popolo palestinese, e poi cede la parola a Padre Ibrahim Faltas.

Padre Ibrahim Faltas (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

La Presidente Amato ringrazia Padre Ibrahim per la sua toccante testimonianza e focalizzandosi sul richiamo ai bambini, spiega quanto sia importante e fondamentale il loro diritto al cibo, alle cure, ma anche al gioco, allo studio e a crescere in libertà. Cede la parola al Consigliere Bassolino che ha un rapporto particolare con la città di Betlemme.

Entrano in aula i Consiglieri Esposito Aniello e Grimaldi (presenti n. 32).

Il Consigliere Bassolino esprime il suo profondo coinvolgimento emotivo dopo aver ascoltato le parole di Padre Ibrahim. Dichiara di condividere pienamente le riflessioni espresse dal Consigliere Sergio D'Angelo e da Padre Ibrahim, affermando, di conseguenza, l'essenzialità del suo intervento, considerata l'importanza e la delicatezza dell'occasione. Sottolinea che la "Giornata Internazionale di Solidarietà al Popolo Palestinese" rappresenta un momento importante per ricordare l'attenzione che la città di Napoli ha sempre dedicato alle vicende del Medio Oriente e, in particolare, alla tragica situazione del popolo palestinese. Osserva come, negli ultimi tempi, la situazione sia peggiorata in maniera drammatica, come sottolineato dal Consigliere D'Angelo, ribadendo che nulla può giustificare quanto accaduto il 7 ottobre, così come nulla può giustificare la reazione israeliana, che ha superato ogni limite accettabile. Precisa che le immagini provenienti da Gaza, trasmesse ogni sera dai media, colpiscono profondamente per la loro drammaticità, in particolare quelle che mostrano bambini e donne, suscitando un senso di sgomento e difficoltà nel tornare alla realtà quotidiana. Richiama le parole di Anna Foa, una donna di origine ebraica, che ha avuto il coraggio di denunciare con fermezza l'assurdità della reazione israeliana, evidenziando il rischio di un cortocircuito incontrollabile tra Israele e il conflitto in corso. Ricorda il forte legame storico tra Napoli e la comunità palestinese locale, citando momenti significativi come la visita di Yasser Arafat in Città. Narra episodi personali, tra cui un incontro con Arafat a Napoli, durante il quale lo aveva accompagnato a fare una passeggiata lungo via Toledo, un evento che aveva suscitato la gioia dello stesso Arafat. Rievoca un Natale trascorso a Betlemme, quando a Arafat fu impedito di partecipare alla celebrazione presso la Chiesa della Natività, e l'immagine della sedia vuota con

sopra la kefiah, a rappresentare la sua assenza, fece il giro del mondo, trasmettendo un messaggio potente e simbolico. Ricorda, inoltre, le iniziative intraprese da Napoli a sostegno dei bambini palestinesi, molti dei quali sono stati accolti e curati negli ospedali della città, ricevendo non solo assistenza medica, ma anche affetto e solidarietà. Conclude, sottolineando la necessità di lavorare per un cessate il fuoco immediato e per la ripresa di trattative di pace. Auspica la liberazione di tutti gli ostaggi, sia israeliani che palestinesi, richiamando l'importanza di figure come Marwan Barghouti, che ritiene in grado di offrire un contributo significativo per costruire un futuro migliore. Ritiene che la nostra mente deve essere in grado di guardare avanti, anche a partire dalle sofferenze che si stanno vivendo oggi. Questo è lo sforzo che, a suo avviso, si deve compiere per spingere affinché l'Europa, come già fa Papa Francesco, riesca a svolgere meglio la sua funzione. Infine, ribadisce il ruolo fondamentale dell'Europa e delle istituzioni internazionali nel promuovere la pace, sottolineando che l'unica soluzione realistica e sostenibile rimane quella di due popoli, due Stati.

La Presidente Amato ringrazia il Consigliere Bassolino, anche per aver ricordato l'affetto e la vicinanza che da sempre Napoli riserva al popolo palestinese. Chiede al direttore del CIELM, Giacomo Serafini, di introdurre il videomessaggio del sindaco di Nablus, città gemellata con Napoli e componente del CIELM.

Giacomo Serafini, direttore CIELM (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Si allontana dall'aula il Consigliere Grimaldi e la Consigliera Clemente ed entra il Consigliere Fucito (presenti n. 31).

La Presidente Amato ringrazia il dottor Serafini e chiede che venga proiettato il video messaggio del Sindaco di Nablus, città gemellata con Napoli. Successivamente, chiede al dottor Serafini di trasferire il plauso del Consiglio Comunale al sindaco di Nablus. Cede la parola al professor Giuseppe Cataldi, professore ordinario di diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, che terrà un *panel* sulla crisi umanitaria, seguito da un focus sulla situazione in Palestina dal punto di vista del diritto internazionale.

Giuseppe Cataldi, Professore Ordinario di Diritto Internazionale all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

La Presidente Amato ringrazia Giuseppe Cataldi e cede la parola alla Professoressa Ordinaria di Lingua e Letteratura Araba, Monica Ruocco per offrire una panoramica sulla cultura e l'identità nazionale Palestinese.

Monica Ruocco, Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Araba all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 5).

La Presidente Amato ringrazia Monica Ruocco e cede la parola a Nino Daniele, Presidente Premio Amato Lamberti, ma prima saluta Padre Ibrahim che, per impegni, è costretto ad abbandonare l'Aula consiliare.

Nino Daniele, Presidente Premio Amato Lamberti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

La Presidente Amato cede la parola a Shafik Kurtam, Presidente della Comunità Palestinese Campana.

Shafik Kurtam, Presidente della Comunità Palestinese Campana (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 7).

La Presidente Amato ringrazia Shafik Kurtam, rassicurandolo che la sua sollecitazione sarà accolta con favore e portata all'attenzione del Sindaco. Preannuncia la presentazione di una

Mozione sul tema a firma dei Consiglieri Antonio Bassolino e Sergio D'Angelo. Cede la parola al Consigliere Rispoli che ha chiesto di intervenire.

Rientra in aula la Consigliera Clemente (presenti n. 32).

Il Consigliere Rispoli sottolinea l'importanza della giornata e l'accordo con quanto esposto dagli ospiti presenti. Ricorda il periodo della “passeggiata” di Yasser Arafat, che aveva suscitato grandi speranze di pace, ma che non ha portato ai cambiamenti promessi. Cita le strade intitolate ad Arafat e successivamente revocate, unite a quelle di Rabin, come simboli delle difficoltà nel realizzare le promesse di pace. Racconta la conoscenza di un giovane chirurgo israeliano, che aveva lasciato Israele a causa delle atrocità commesse contro il popolo palestinese, e di due chirurghi palestinesi che lo avevano invitato a visitare un ospedale sotterraneo di Gaza, ma che per diverse ragioni non ha mai potuto vedere. Descrive le gravi condizioni di vita della popolazione palestinese, aggravate dai posti di blocco. Essendo appassionato di archeologia, precisa che gli ebrei hanno insistito a lungo per dimostrare che quella terra avesse radici ebraiche antiche. Tuttavia, avendo ascoltato i cultori della materia, sottolinea che l'archeologia non ha mai fornito prove di una presenza ebraica particolarmente forte su quel territorio. Continua, esponendo una riflessione più ampia sull'attuale condizione sociale, evidenziando “l'indifferenza” come la “malattia” più grave della nostra società, in particolare tra i giovani. Ha rievocato come, negli anni '70, la generazione dei giovani sarebbe stata pronta a prendere le armi per difendere la Palestina, mentre oggi ci si trova in una condizione di disattenzione e indifferenza. Racconta anche le esperienze come ufficiale medico della Croce Rossa in paesi come Beirut, Giordania, Turchia e Siria, sottolineando come l'immagine negativa dei palestinesi sia distante dalla realtà di popolazioni pacifiche e laboriose. Richiama il concetto della misericordia, citando figure storiche come Domenico Cirillo, sottolineando l'importanza di un approccio umano e compassionevole nei confronti della sofferenza. Conclude rivolgendo un omaggio a Omar, un amico palestinese che lavora con grande dignità, e un appello alla società civile affinché si interroghi sulla causa palestinese, auspicando che un giorno i palestinesi possano entrare nella porta dei giusti, non in quella dei martiri. Esprime il suo sostegno all'Ordine del Giorno del consigliere D'Angelo, sottolineando che la lotta per la dignità del popolo palestinese rappresenta una lotta per la dignità di tutti.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio ed entra il Consigliere Maresca (presenti n. 32).

La Presidente Amato introduce la Mozione a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula avente ad oggetto: *Giornata Internazionale della solidarietà con il popolo palestinese istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite*. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ringrazia gli ospiti per il loro contributo, tra cui la professoressa Ruocco, Padre Ibrahim, il dottor Serafini, e il professor Cataldi, per la sua analisi precisa, facendo riferimento a un tema centrale quale l'ineffettività della Carta delle Nazioni Unite nella gestione delle problematiche globali, collegata al mancato rispetto da parte dei paesi membri, suggerendo che forse serve una “costituente planetaria” per risolvere il problema. Ammette che la Mozione in discussione non copre tutte le preoccupazioni sollevate dagli interventi precedenti, inclusi quelli di Shafik, ma esprime l'intenzione di fare proprie le osservazioni. Riconosce, inoltre, il ruolo delle comunità locali, come i Consigli Comunali, come un “braccio” della democrazia nazionale, ribadendo che è proprio a livello locale che si esprime la democrazia delle nazioni. Pertanto, afferma che la decisione di celebrare la giornata della solidarietà al popolo palestinese va oltre una semplice manifestazione simbolica. Chiarisce che l'intento è stato quello di concretizzare questa solidarietà attraverso azioni tangibili, sottolineando come il gesto sia stato un passo oltre la dichiarazione di solidarietà. Procede dando lettura dei punti più salienti della Mozione.

La Presidente Amato, constatando l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

Entra in aula il Consigliere Borriello (presenti n. 33).

L'Assessore Teresa Armato si associa ai ringraziamenti per gli illustri ospiti che hanno partecipato alla seduta odierna. In particolare, esprime una profonda emozione per l'incontro con Padre Ibrahim, sottolineando l'importanza delle sue parole. Esprime, altresì, apprezzamento per le testimonianze rese disponibili online tramite la proiezione dei videomessaggio, ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la Mozione a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 8**).

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino ed entra il Consigliere Longobardi (presenti n. 33).

La Presidente Amato ringrazia tutti gli ospiti intervenuti per i preziosi contributi che hanno reso alla celebrazione della seduta odierna.

Il Consigliere Borriello propone all'Aula di sospendere la seduta per 10 minuti, al fine di accogliere i lavoratori delle Terme di Agnano presenti presso la sede del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione del Consigliere Borriello e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato dichiara sospesa la seduta consigliare alle ore 12:49.

La Presidente Amato alle ore 14:48 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara la presenza in aula di **n. 24 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, Clemente, Esposito Gennaro, Esposito Aniello, Fucito, Rispoli, Saggese, Simeone, Sannino, D'Angelo Bianca Maria e Maresca ed entrati i Consiglieri Migliaccio e Lange Consiglio)**, pertanto alle ore 14:49 dichiara validamente riaperti i lavori del Consiglio .

Si allontana dall'aula il Vice Segretario Generale Maria Aprea e assiste i lavori del Consiglio Comunale il Segretario Generale Monica Cinque.

La Presidente cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Andreozzi ricorda quanto espresso dal Consigliere Simeone durante la precedente seduta consiliare, in cui evidenziava che la campanella non funziona e non era udibile al secondo piano, ritiene opportuno che venga fatto un intervento per chiamare il Consigliere Simeone, affinché possa raggiungere l'Aula consiliare

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 106

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 429 del 17/10/2024 avente ad oggetto: *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia M4-C1-1.1: Asili adesione in forma singola (art. 3 comma 2, 3, 4) - Variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 comma 4 e art. 175 - approvazione in linea tecnica dei DIP.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per la relazione introduttiva.

L'Assessore Maura Striano chiarisce che l'intervento riguarda l'implementazione di una serie di progetti di edilizia scolastica finanziati tramite i fondi del PNRR, con l'obiettivo di creare nuovi posti negli asili nido. Precisa che questi interventi sono stati pianificati attraverso un coordinamento con le singole Municipalità, per identificare edifici pubblici da riconvertire o ampliare, destinandoli alla realizzazione di asili nido. Riferisce che sei progetti sono stati ammessi a finanziamento, con un

importo complessivo di € 6.840.000,00 suddiviso per riqualificazione dei locali al piano terra dell'educandato in Piazza Miracoli, per un importo di € 920.000,00; recupero e riqualificazione di un edificio pubblico in via Cardinale Prisco, con un importo di € 720.000,00 euro; riconversione dell'ex plesso Sannicandro in via Enrico Forzati, per un importo di € 1.000.000 di euro; Riconversione di un plesso scolastico esistente, non già destinato ad asilo nido, plesso plesso scuola materna ex I.C.S. 47° Sarria-Monti via Eugenio Reale, per un importo di 1.200.000 euro; demolizione e ricostruzione di un corpo di fabbrica in via Selva Cafaro in via Rosa dei venti 6, per un importo di € 1.800.000,00 e riconversione del plesso IC Marotta in via Catone 96, per un importo di € 1.200.000,00. Rappresenta che il finanziamento PNRR copre solo la parte imponibile, mentre l'IVA non detraibile deve essere coperta dal bilancio comunale, per un importo di € 978.857,76. Riferisce, inoltre, che i fondi ricevuti dal Ministero ammontano a € 5.861.142,24 euro, mentre la quota di IVA sarà distribuita nell'arco del triennio 2024-2026. Pertanto, conclude, al fine di procedere con l'affidamento dei lavori e rispettare i tempi previsti, sarà necessario approvare una variazione al bilancio di previsione 2024-2026. Saranno anche adottati documenti di indirizzo per la progettazione dei sei interventi ammessi, garantendo il rispetto dei cronoprogrammi per non rischiare la perdita dei finanziamenti.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Guangi solleva preoccupazione riguardo alle 19 deliberazioni iscritte all'ordine del giorno della seduta, con l'indicazione che altre arriveranno nei prossimi giorni. Sottolinea l'impegno necessario per il Consiglio nel discutere tutte queste delibere, che principalmente riguardano variazioni al bilancio. Richiama la posizione già espressa in passato dal Gruppo consiliare di Forza Italia sulle variazioni al bilancio. Ricorda l'astensione espressa dal Gruppo nella seduta precedente riguardo alla variazione al bilancio relativa alla vela celeste di Scampia, evidenziando che, data l'attenzione ricevuta da parte del Governo e delle forze politiche in Consiglio, tale deliberazione è stata considerata un atto dovuto da sostenere. Tuttavia, ci tiene a precisare che per le altre variazioni al bilancio, il gruppo di Forza Italia ha deciso di fare un passo indietro, in particolare su quelle causate da inadempienze da parte dei dirigenti dei servizi. Pur riconoscendo che i fondi in discussione provengono dal PNRR e dal Governo, esprime incertezza su come siano stati selezionati gli istituti destinatari di questi fondi, chiedendosi se sia stato fatto da questa amministrazione o da quella precedente. Sottolinea che si tratta pur sempre di una variazione di bilancio e, per questi motivi, il Gruppo di Forza Italia preannuncia il voto contrario.

Rientra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 25)

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime apprezzamento per il finanziamento ottenuto e per i progetti di riconversione e riqualificazione avviati, inclusi gli interventi di recupero di alcune strutture di prossima realizzazione. Sottolinea come questo rappresenti un segnale positivo e un passo importante per il territorio, riconoscendo l'impegno dimostrato dall'Amministrazione. Tuttavia, solleva una questione specifica riguardante uno degli interventi previsti, ovvero quello relativo al recupero e alla riqualificazione della struttura situata nella Terza Municipalità, con particolare riferimento al laboratorio sociale *Insurgencia*. Ricorda che, come è noto, *Insurgencia* rappresenta un punto di riferimento a Napoli per numerose attività sociali e culturali, distinguendosi per il suo impegno nel sostegno ai minori, nella prevenzione del disagio giovanile e per le molteplici iniziative culturali promosse a beneficio della comunità. Evidenzia un dubbio legato alla situazione attuale della struttura, che, al momento, non risulta essere liberata. Chiede quindi di chiarire se l'ipotesi di recupero e riqualificazione della struttura sia stata discussa e negoziata con il laboratorio sociale *Insurgencia*, in particolare per quanto concerne la disponibilità della struttura e la sua gestione. Precisa che nel caso in cui non sia stato avviato un confronto con il laboratorio, esprimendo il timore che ciò non sia ancora avvenuto, propone di valutare l'adozione di una

proposta di Ordine del Giorno che, eventualmente, inviti l'Amministrazione ad aprire un dialogo con *Insurgencia*, con l'obiettivo di verificare la possibilità di rivedere l'intervento, tenendo conto delle esigenze del laboratorio sociale. Inoltre, qualora per motivi legati alla gestione o alla disponibilità della struttura l'ipotesi di recupero non risultasse praticabile, suggerisce di valutare la rimodulazione della spesa, affinché il finanziamento non venga disperso, ma destinato ad un altro intervento utile per la Terza Municipalità, individuando eventualmente una struttura alternativa.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per i chiarimenti richiesti.

L'Assessore Maura Striano chiarisce che le proposte oggetto di discussione sono state acquisite direttamente dalle singole Municipalità, in seguito a un invito dell'Amministrazione formulato tramite il Servizio centrale. Esprime piena disponibilità ad avviare un confronto sul tema, riflettendo e discutendo sulla destinazione d'uso proposta. Tuttavia, solleva un dubbio rispetto alla possibilità di modificare la destinazione d'uso delle strutture già finanziate dal Ministero, pur ritenendo che, laddove necessario, sia possibile valutare eventuali modifiche. Sottolinea che si potrebbe andare oltre una semplice revisione della destinazione d'uso, ipotizzando una co-progettazione con i soggetti coinvolti, per definire gli usi futuri degli spazi e la loro gestione. Infine, si dichiara pienamente disponibile a favorire tale confronto e a collaborare per una progettazione condivisa.

La Presidente Amato chiede di capire, se vi sia l'intenzione di preparare una proposta di Ordine del Giorno su questo tema poiché non è stata ancora dichiarata chiusa la discussione, e cede la parola al Consigliere Andreozzi.

Il Consigliere Andreozzi afferma che non si può essere contrari al recupero di una struttura per la costruzione di un asilo. Tuttavia, sottolinea di aver appreso solo nella mattinata della discussione sulla deliberazione, evidenziando che oltre un anno fa, dopo un incontro con l'Assessore Barretta e i suoi uffici, il laboratorio *Insurgencia* aveva messo a disposizione la struttura, presentando anche un'idea progettuale, senza però ricevere alcuna risposta a distanza di tanto tempo. Ritiene che l'inserimento del laboratorio *Insurgencia* in questa delibera, senza aver avuto prima un confronto, rappresenti un grave errore politico. Denuncia una mancanza di riconoscimento verso una comunità che da oltre vent'anni è attivamente impegnata nel territorio, contribuendo a costruire quadri politici e sociali in una città dove, secondo lui, partiti e organizzazioni sindacali sono assenti da decenni. Esprime il proprio malessere per come questa amministrazione ha trattato la questione, ritenendo che si tratti di un problema politico di fondo. Pur ringraziando l'Assessore Maura Striano per aver accolto la richiesta avanzata dal Consigliere D'Angelo, ribadisce che rimane irrisolto un problema più profondo con l'amministrazione comunale. Conclude, suggerendo maggiore attenzione nella valutazione di delibere che toccano strutture di rilievo storico e sociale per il territorio, sottolineando l'importanza di riconoscere e rispettare il valore delle comunità che operano in quelle realtà.

Il Consigliere Acampora ritiene che andavano fatti degli approfondimenti visto che si vanno a toccare strutture importanti del nostro territorio che hanno una storia politica e sociale. Propone una riflessione sugli asili nido, già avviata nel tempo relativamente alla destinazione di due strutture scolastiche della zona di Capodimonte e Colli Aminei, ovvero la scuola *Decroly*, già finanziata attraverso un progetto PNRR per l'abbattimento e la ricostruzione come scuola dell'infanzia e la scuola la *Lodoletta*, che attualmente ospita la platea scolastica della *Decroly*. Chiede di valutare se una delle due strutture possa essere destinata a diventare un asilo nido, rispondendo così a una forte richiesta proveniente dai residenti, senza necessità di ulteriori finanziamenti per nuove strutture. Si sofferma, poi, sulla struttura situata in via Cardinale Prisco, adiacente al liceo *Sbordone*, che versa in uno stato di grave degrado, con problemi strutturali come buchi nel solaio che la rendono pericolosa. Ritiene che questa struttura, originariamente nata come scuola dell'infanzia, ma

utilizzata negli ultimi vent'anni per finalità sociali e giovanili, possa essere recuperata per diventare un bene sociale. Suggerisce di trasformarla in un polo giovanile e sociale, che coinvolga associazioni, attività formative e percorsi professionali, rispondendo così alle esigenze del quartiere e del territorio della Terza Municipalità. Sottolinea, inoltre, che la struttura dovrebbe essere acquisita come patrimonio comunale, considerando che la Municipalità non ha risorse per intervenire.

Rientra in aula il Consigliere Simeone(presenti n. 26).

Il Consigliere Cilenti esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore Striano nel recupero e nella riqualificazione di molti edifici scolastici, pur riconoscendo l'importanza di approfondire le questioni sollevate dai colleghi, in particolare sul laboratorio *Insurgencia*. Conclude, evidenziando che, a fronte della necessaria chiusura di molte strutture scolastiche, si aprirà lo spazio per destinare edifici a nuove attività utili al territorio. Si dichiara favorevole alla delibera, apprezzando il lavoro di recupero anche nelle altre Municipalità, come la Sesta, che attendeva da tempo interventi di manutenzione concreti. Trova imbarazzante questo eccesso di numero di atti di variazione di bilancio approvate dalla Giunta Comunale. Ritiene che tale fenomeno rimandi ad un non corretto funzionato nell'organizzazione e nel bilancio stesso. Precisa che sarà più chiaro durante l'esame della deliberazione di Giunta Comunale n. 451, perché, a suo avviso, nonostante ci siano persone in aula che assicurano la loro presenza costante e danno manforte, talvolta anche in modo critico, rispetto alle iniziative proposte, quando si passa alle questioni concrete, come nel caso della delibera 451, tutto viene dimenticato. Fa riferimento ad un maxiemendamento approvato e che ritiene portato avanti solo da chi è più abile o favorito, mentre altri sono esclusi. Concorda pienamente con quanto affermato dal consigliere D'Angelo in merito alla possibilità di introdurre un'integrazione per il singolo istituto che non sembra affatto incompatibile.

La Presidente Amato, in merito all'intervento del Consigliere Cilenti sull'integrazione alla variazione di bilancio, precisa che, qualora si intenda presentare una proposta di Mozione di accompagnamento o di indirizzo, questa deve essere predisposta prima della chiusura della discussione. Cede, poi, la parola al Consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere D'Angelo Sergio in attesa della formalizzazione della proposta di Mozione, ne anticipa i contenuti, evidenziando l'importanza di riconoscere il valore sociale delle esperienze autogestite che, pur non ponendosi in contrasto con le istituzioni, contribuiscono ad ampliare lo spazio pubblico e a favorire la partecipazione dei cittadini. Ritiene che queste realtà, come il laboratorio sociale "*Insurgencia*", possano svolgere un ruolo fondamentale nella prevenzione della devianza sociale e nel rispondere a necessità che non sempre trovano adeguata copertura nei servizi pubblici. Una volta acquisita la proposta di Mozione formalizzata, ne illustra i dettagli, precisando che con il documento si sollecita l'Amministrazione a riconoscere il valore di tali iniziative, pur nella consapevolezza che non tutte le modalità e i contenuti di queste esperienze possano essere condivisi. Si sottolinea, inoltre, l'importanza di un confronto preventivo con i protagonisti di queste realtà, ritenendo che, in questo caso specifico, il Comune avrebbe potuto anticipare il dialogo, coinvolgendo gli attivisti e valutando la possibilità di conciliare le diverse iniziative, come quella dell'asilo nido, con il laboratorio sociale, senza che nessuna di esse subisse limitazioni. Infine, si propone, di valutare con il Ministero soluzioni alternative che consentano di utilizzare le risorse destinate a questi progetti in maniera complementare, eventualmente individuando un altro sito, così da preservare il valore di tutte le iniziative coinvolte.

La Presidente Amato chiede di assumere una decisione in merito alla prosecuzione dei lavori del Consiglio.

Esce dall'aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 25).

Il Consigliere Simeone chiede ai Consiglieri Acampora e Sergio D'Angelo di chiarire qual è il legame tra le associazioni e gli asili nido, evidenziando la necessità di comprendere quali affinità esistano tra questi due ambiti, al fine di evitare possibili confusioni. Precisa, inoltre, come suggerito dalla collega, come per l'erogazione di contributi alle associazioni sia necessario predisporre un bando che ne disciplini le modalità, trattandosi di soggetti privati. Invita, infine, a una riflessione su tema.

Il Consigliere Acampora propone la sospensione dei lavori del Consiglio per 5/10 minuti.

La Presidente Amato pone in votazione la proposta del Consigliere Acampora di sospensione dei lavori del Consiglio per 5/10 minuti - la quale viene approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Longobardi, Guangi, Savastano e Lange Consiglio - e dichiara sospesi i lavori del Consiglio alle ore 15.26.

La Presidente Amato, al termine della sospensione, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere con l'appello. Alle ore 15.49 dichiara la presenza in aula di n. 22 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Cecere, Longobardi, Minopoli, Musto ed entrato il Consigliere Fucito) e, pertanto, la ripresa dei lavori del Consiglio. Cede quindi la parola al Consigliere D'Angelo Sergio, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio cerca di chiarire il ruolo del Consiglio Comunale, che in questo caso è chiamato a votare una deliberazione approvata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, relativa a un finanziamento ministeriale destinato alla realizzazione di sei asili nido. Sottolinea come inizialmente non fosse chiaro quali progettualità il finanziamento avrebbe sostenuto. Solo successivamente, su impulso dell'Assessore Maura Striano, i servizi tecnici hanno richiesto alle Municipalità di segnalare siti idonei da riqualificare e recuperare, e che gli uffici tecnici hanno quindi verificato la praticabilità degli interventi, stimato i lavori e prodotto i relativi progetti esecutivi, confluiti nella delibera che ora il Consiglio è chiamato a ratificare. Evidenzia come, molte decisioni sono già state prese e consumate, senza che vi sia possibilità di intervenire, chiedendosi a cosa possa servire presentare una proposta di Mozione o una proposta di Ordine del Giorno, se il compito del Consiglio Comunale è solo quello di ratificare scelte già fatte altrove. Osserva, inoltre, che il confronto con la Città, il territorio e le realtà sociali interessate è stato completamente assente o tardivo, ribadendo la necessità di un maggiore coinvolgimento preventivo della politica per evitare che si intervenga solo a posteriori. Infine, chiede all'Assessore Maura Striano di attivarsi per avviare una concertazione con i territori, anche se la partita è ormai conclusa, valutando la possibilità, qualora il Ministero lo consenta, di tornare sul tema per rimodulare il finanziamento per sostenere progettualità diverse. Conclude, esprimendo sconforto e amarezza per un sistema che, con le regole attuali, lascia il Consiglio a ratificare decisioni già prese, senza alcuna capacità di incidere.

Il Consigliere Andreozzi critica aspramente il metodo adottato per l'approvazione delle delibere di variazione al bilancio, evidenziando come spesso tali atti vengano approvati senza un reale confronto democratico e senza lasciare margine per discussioni o modifiche da parte dei Consiglieri, ritiene del tutto inutile e privo di senso presentare un documento su una decisione già presa. Preannuncia che non parteciperà al voto del provvedimento, poiché, a suo avviso, questo approccio svuota il Consiglio comunale dei suoi poteri e responsabilità, trasformando tali decisioni in meri formalismi politici. Evidenzia come i finanziamenti ministeriali, destinati a interventi importanti come l'apertura di nuovi asili nido, non possano essere trattati come semplici passaggi burocratici tra uffici tecnici comunali e municipali. Ribadisce che tale approccio è inaccettabile sia dal punto di vista politico sia nel ruolo di rappresentanti dei cittadini in Consiglio comunale. Ricorda che nei mesi scorsi aveva cercato di avviare un confronto sia ufficiale che ufficioso con l'Assessore Maura Striano e la Dirigente di riferimento, proponendo soluzioni per l'apertura di

nuovi asili nido, con particolare attenzione alla terza Municipalità. Esprime perplessità riguardo a un finanziamento di € 720.000,00 destinato alla trasformazione di una struttura attualmente abbandonata e inagibile in un asilo nido. Pur riconoscendo il valore dell'investimento, suggerisce che ci sarebbero alternative meno onerose e più rapide, citando, ad esempio, la possibilità di utilizzare i fondi del PNRR per completare il cantiere della struttura *Decroly*, che consentirebbe di aprire un asilo nido in un contesto logistico favorevole, privo di problematiche legate alla viabilità, ai parcheggi o ad altre complicazioni operative come per la struttura di via Cardinale Prisco. Insiste sulla necessità di un processo decisionale più partecipato, coinvolgendo la politica delle Municipalità e il Consiglio Comunale per rispondere meglio alle esigenze della cittadinanza.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 21).

Il Consigliere Acampora evidenzia che la struttura individuata per ospitare l'asilo nido era stata in passato considerata per altre destinazioni d'uso, come una sede della polizia municipale, un centro giovanile o una biblioteca, servizi che risultano particolarmente carenti nel quartiere. Sottolinea, inoltre, che la terza Municipalità è attualmente l'unica del territorio comunale a non disporre di una sede della polizia municipale, un presidio di legalità fondamentale per la comunità locale. Rappresenta la possibilità di realizzare l'asilo nido a poca distanza, con un investimento economico minore e senza sottrarre l'edificio ad altre funzioni utili. Esprime rammarico per la mancata condivisione delle decisioni con i Consiglieri comunali, ritenendo che un maggiore coinvolgimento avrebbe permesso di adottare soluzioni più ponderate e partecipate. Nonostante le criticità sollevate, preannuncia il proprio voto favorevole, in coerenza con l'appartenenza alla maggioranza e il ruolo di Capogruppo del Partito Democratico. Manifesta preoccupazioni riguardo alla viabilità della zona interessata, sottolineando che la presenza di un liceo nelle vicinanze e una strada già stretta e a doppio senso di marcia rischiano di aggravare le problematiche di traffico. Propone di valutare altre soluzioni, come l'utilizzo delle strutture scolastiche *Decroly* e *La Lodoletta*, che potrebbero essere convertite in asilo nido con costi minori e interventi più semplici.

Il Consigliere Guangi esprime la propria preoccupazione per lo spettacolo indecoroso che la Città sta assistendo attraverso la diretta *streaming*. Con amarezza, sottolinea che, nonostante l'approccio propositivo del suo Gruppo, la situazione attuale è assolutamente inaccettabile. Ritiene assurdo che all'ordine dei lavori siano iscritte molte deliberazioni da discutere e votare, e invece ci si stia soffermando su una che non trova accordo tra la stessa maggioranza che l'ha proposta. Evidenzia la presenza esigua in aula dei Consiglieri, e che quelli presenti stanno litigando su dettagli, come l'inserimento di un asilo nido o la destinazione di locali a un'associazione. Afferma che queste questioni vanno chiarite prima di entrare in aula, per evitare brutte figure con la Città. Ricorda che si è chiamati a stare in aula per portare avanti il lavoro del Sindaco, della Presidente e degli Assessori, ribadendo che nella seduta odierna si sta dando una indecorosa immagine. A tal proposito, chiede la verifica del numero legale, perché ritiene doveroso nei confronti dei cittadini napoletani che il Consiglio dia risposte, non che mostri divisioni e litigi. Dichiara di restare in aula per senso di responsabilità, sperando che ci siano i numeri per procedere nei lavori. Ritiene necessario che il Sindaco e gli Assessori trovino la forza di mettere ordine e unire il Consiglio per il bene della Città.

La Presidente Amato dispone in tal senso, ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Orino, a procedere con l'appello. Dichiara che risultano presenti n. 21 Consiglieri (rientra il consigliere Minopoli ed esce il Consigliere Migliaccio), e che, pertanto, la seduta prosegue validamente.

Il Consigliere Fucito annuncia il voto favorevole alla deliberazione in discussione, ribadendo la sua convinzione che non bisogna sprecare opportunità come questa, dato che si tratta di importi considerevoli e di un'occasione importante per la riconversione e qualificazione di locali, come gli educandati e altre strutture, che potrebbero acquisire nuova vitalità. Pur riconoscendo la necessità di

un maggiore coinvolgimento del Consiglio Comunale, come evidenziato da alcuni colleghi, concorda sul fatto che le decisioni debbano essere prese con il coinvolgimento degli eletti dal popolo. Tuttavia, apprezza il lavoro svolto sulla delibera, che consente non solo di non perdere fondi, ma anche di investirli in cultura. Anche se si riscontrano alcune criticità, come la possibile collocazione di una scuola in una zona trafficata, ribadisce il voto favorevole a nome del suo Gruppo consiliare.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano.

L'Assessore Maura Striano dichiara la sua massima disponibilità a qualsiasi tipo di confronto, come già sollecitato, e ribadisce la sua apertura anche a eventuali azioni di coprogettazione. Ritiene utile avviare un discorso di collaborazione, per favorire un dialogo costruttivo e proficuo.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 17/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri - con la dichiarazione del Consigliere Andreozzi di non partecipare al voto, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 430 del 17/10/2024 avente ad oggetto: *Programma Nazionale “Servizi di Cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti”. Decreto PAC n. 4577 dell’11/04/2024 — E. F. 2024 / Variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42, comma 4, e art. 175.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per la relazione introduttiva.

L'Assessore Maura Striano spiega che per l'anno in corso sono stati previsti fondi PAC destinati all'assistenza all'infanzia e agli anziani, e in particolare è stata presa la decisione di utilizzare una parte di questi fondi per mantenere aperti gli asili nido anche nel mese di luglio, una scelta che ha ricevuto l'apprezzamento delle famiglie. Il provvedimento riguarda l'apertura estiva degli asili nido nella Municipalità 4, che ha aderito al programma nazionale per gli interventi sull'infanzia, allegando una scheda tecnica che includeva l'apertura estiva delle strutture ricadenti nel suo territorio. Tuttavia, la scheda tecnica è stata successivamente rimodulata per allinearsi con le disposizioni ministeriali, riprogrammando alcune attività. Chiarisce che l'apertura degli asili nido nel mese di luglio ha comportato una spesa di € 44.793,94, con una compartecipazione dell'utenza stimata inizialmente in € 1.260,00. Specifica che la scheda tecnica è stata ammessa al finanziamento l'11 aprile e la Municipalità 4 ha preso impegni di spesa nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario del servizio estivo. Rappresenta che, a consuntivo dell'espletamento del citato servizio di apertura estiva, l'incasso effettivo per la compartecipazione dell'utenza, calcolato in base agli iscritti frequentanti, è stato pari a € 2.810,00. Pertanto, in considerazione di tale maggiore accertamento e del relativo incasso, è stato ritenuto necessario un incremento dello stanziamento sul capitolo di uscita del bilancio di previsione, in favore dell'operatore economico responsabile del servizio, congiuntamente all'utilizzo dei fondi PAC. Precisa, infine, che la somma di € 1.550,00 rappresenta la differenza tra l'importo accertato sul capitolo di entrata e quello precedentemente stimato e stanzia. Per tale motivo, si è reso necessario procedere con una variazione di bilancio, al fine di incrementare il capitolo di entrata del bilancio di previsione per l'annualità 2024, in virtù di questo maggiore accertamento, e contestualmente incrementare il capitolo di uscita per € 1.550,00, sempre nel medesimo bilancio di previsione, per quanto riguarda le competenze di cassa.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per

alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 430 del 17/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 431 del 17/10/2024 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli art.42 e art. 175 comma 4 D.lgs. 267/2000 - Variazione al Bilancio 2024-2026, di competenza e di cassa per l'annualità 2024, per l'utilizzo di quota di avanzo vincolato di amministrazione per € 51.698,12, anno provenienza fondi 2021, necessaria per il completamento dei lavori di “riqualificazione del parco di Villa Letizia, sito in via G.B. Vela nel quartiere di Barra” Appalto finanziato con fondi del Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

L'Assessore Vincenzo Santagada spiega che con provvedimento in esame si prevede l'approvazione di una variazione di bilancio per l'annualità 2024, finalizzata all'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a € 51.698,00. Tali risorse, provenienti dalla Città Metropolitana, risultano necessarie per completare i lavori di riqualificazione del parco di Villa Letizia. Precisa che nel corso dell'esecuzione degli interventi è emersa la necessità di effettuare ulteriori lavorazioni, motivo per cui è stata approvata, in linea tecnica, una rimodulazione del quadro economico. Rappresenta che tali interventi non alterano la natura del contratto, e la stessa Città Metropolitana ha espresso parere favorevole all'utilizzo delle economie generate. Alla luce di quanto premesso, si chiede che le risorse individuate siano destinate al completamento dei lavori nel parco di Villa Letizia.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 17/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 432 del 17/10/2024 avente ad oggetto: *Variazione di bilancio di previsione 2024-2026, effettuata con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 e art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di garantire livelli efficienti di manutenzione ordinaria delle scuole materne ed elementari ricadenti nel territorio della Municipalità 4.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato sottolinea che, probabilmente, la deliberazione in esame avrebbe dovuto recare anche la firma dell'Assessore Maura Striano. Ricorda che, in sede di stesura del bilancio di previsione 2024-2026, durante la fase di bilancio tecnico, era stata avanzata al servizio programmazione e rendicontazione la richiesta di una diversa ripartizione degli stanziamenti previsti per le manutenzioni, attraverso una variazione compensativa delle risorse, al fine di adeguarle alle effettive necessità delle Municipalità. Rappresenta che, successivamente, anche in sede di variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio, la medesima richiesta era stata reiterata, ma i fondi non erano stati assegnati secondo la ripartizione indicata. Di conseguenza, le attività manutentive nelle scuole di competenza municipale non hanno potuto garantire adeguati livelli di qualità, agibilità, sicurezza e fruibilità delle strutture presenti nel

territorio della Municipalità 4. Precisa che è stato posto l'interrogativo su come fosse possibile incrementare la dotazione dei capitoli relativi alla manutenzione ordinaria delle scuole materne ed elementari, ipotizzando il trasferimento di una parte delle risorse originariamente destinate alla manutenzione ordinaria delle sedi municipali, dei mercati, degli impianti sportivi e degli ascensori, garantendo comunque adeguati livelli qualitativi. Infine, precisa che la Giunta Comunale, esercitando i poteri del Consiglio in via d'urgenza, ha approvato le variazioni compensative al bilancio di previsione 2024-2026, sia in termini di competenza che di cassa. In particolare, è stata disposta una riduzione di € 60.000,00 nei capitoli riguardanti la manutenzione degli ascensori negli immobili comunali, la manutenzione delle sedi municipali, degli impianti sportivi e dei mercati, destinando la stessa somma ai capitoli relativi alle scuole materne ed elementari, comunali e statali. Chiarisce, inoltre, che tale variazione non altera gli equilibri del bilancio pluriennale, trattandosi di una compensazione tra poste di bilancio rispettando gli obiettivi di contenimento della finanza locale.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Guangi ricorda la posizione del Gruppo di F.I. ovvero che su tutte le variazioni di bilancio il loro voto è contrario. Chiede che gli venga chiarito perché è stata scelta la Municipalità 4, quando si sa che le scuole sono in condizioni disastrate in tutte le dieci Municipalità. Esterna la preoccupazione che nel bilancio di previsione non vi sia una programmazione che consideri anche le altre Municipalità, che, come detto precedentemente, lamentano gravi problemi strutturali all'interno delle loro scuole. Chiede che vengano individuate le scuole nella Municipalità 4, ma allo stesso tempo venga prevista una programmazione complessiva e strutturale che tenga conto delle necessità di tutte le Municipalità.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Teresa Armato chiarisce che si tratta di fondi della Municipalità per i quali ha richiesto una variazione all'interno degli stanziamenti previsti, spostando risorse da un capitolo all'altro, poiché hanno ritenuto più urgente procedere con la ristrutturazione delle scuole. Precisa che nella relazione illustrativa forse non lo aveva spiegato correttamente, e ribadisce che la richiesta di variazione proviene direttamente dalla Municipalità e, non da una proposta della Giunta.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 17/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 110

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 433 del 17/10/2024 avente ad oggetto: *Variazione di Bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 175 c. 4 del TUEL per disapplicazione della quota di avanzo vincolato di amministrazione.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Antonio De Iesu spiega che il provvedimento in esame consente di trasferire la somma di € 1.200.000,00 apposta nel bilancio 2024 per la vestizione e l'equipaggiamento della Polizia Municipale, in aggiunta a quanto già stanziato. Precisa che con tale stanziamento si avrà la possibilità di avviare una gara pubblica per un importo complessivo di € 2.200.000,00, che permetterà di procedere alla vestizione e al rinnovo delle uniformi sia per i nuovi assunti che per la ciclica vestizione di circa mille agenti di Polizia Municipale. Sottolinea che tale programmazione consente di colmare un vuoto creatosi negli ultimi anni, che aveva portato le uniformi e

l'equipaggiamento della Polizia Municipale in uno stato poco decoroso.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 17/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 440 del 17/10/2024 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2024/2026 — esercizio 2024 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, per un importo pari a € 20.474,46 da destinare all'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero dell'immobile comunale sito in Via Chiesa a Santa Croce" ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva. **L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che con la delibera della Giunta Comunale del 1° dicembre 2009, era stato approvato il progetto esecutivo per il recupero di un edificio di proprietà comunale situato in via della Chiesa a Santa Croce, nel quartiere di Chiaiano, Municipalità 8, per un importo complessivo di € 296.578,27. Precisa che i lavori erano stati inizialmente affidati a un'impresa, con un importo di aggiudicazione pari a € 181.157,15. Tuttavia, a causa di numerose convocazioni e ordini di servizio non rispettati dall'impresa appaltatrice, la Direzione della Municipalità 8 aveva proceduto alla risoluzione del contratto con la stessa. Nel 2012, con una successiva determinazione dirigenziale, era stato dato l'affidamento diretto dei lavori di completamento e degli interventi di manutenzione necessari per il recupero dell'immobile, per un importo di € 15.254,49. Durante l'esecuzione dei lavori di demolizione per la realizzazione di un vano-ascensore, era stata rinvenuta un'intercapedine realizzata in blocchi di laterizio, all'interno della quale erano stati depositati rifiuti di diversa natura. Inoltre, la copertura dell'edificio, a causa del prolungato stato di abbandono, risultava in pessime condizioni. Pertanto, con la delibera proposta, si prevede di variare il bilancio 2024-2026, esercizio 2024, per applicare una quota di avanzo vincolato di amministrazione, pari a € 20.474,96, da destinare al completamento dei lavori di recupero dell'immobile di via della Chiesa a Santa Croce.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 440 del 17/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, n. 449 del 18/10/2024 avente ad oggetto: *Coi poteri del consiglio Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 - esercizio 2024 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, per un importo pari ad € 224.913,96 da destinare all'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria per il prosieguo dell'esperienza del Condominio sociale di Via San Nicola al Nilo" ai sensi dell'art. 42, 175 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto chiarisce che il provvedimento si inserisce in continuità con un provvedimento del 2022, con il quale è stato approvato il progetto sperimentale di condominio sociale a via San Nicola al Nilo, in un immobile di proprietà comunale, parte del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli. Precisa che nello stesso anno, sono stati definiti i requisiti e i

criteri per l'accesso alle misure di sostegno e accompagnamento per i nuclei familiari che occupano senza titolo immobili di proprietà comunale o di ACER, e che questi provvedimenti costituiscono la base di riferimento del percorso in corso. Rappresenta che l'intervento ha previsto la ristrutturazione di alcuni appartamenti di proprietà comunale, lavori che sono stati in parte completati, lasciando ancora sei appartamenti da ristrutturare. La delibera odierna è finalizzata a stanziare una somma di € 241.357,00, da destinare alla ristrutturazione di questi sei appartamenti, utilizzando un residuo disponibile di un mutuo già in essere. Ricorda che il progetto di fattibilità tecnica per la ristrutturazione di questi alloggi è stato approvato a settembre 2024 con una delibera di Giunta Comunale. Conclude precisando che con la variazione in esame, si prevedono le risorse necessarie per completare la ristrutturazione, portando a termine il programma sociale di insediamento del condominio, che rappresenta il primo esperimento di condominio intergenerazionale proposto dal Comune di Napoli.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 449 del 18/10/2024 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi - con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale in aula.

La Presidente Amato invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara la presenza in aula di **n. 20 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Guangi, Savastano ed entrata la Consigliera Sorrentino)**, pertanto dichiara alle ore 16:44, per sopravvenuta mancanza del numero legale, chiusi i lavori del Consiglio.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.